SEGRETARIO NAZIONALE **Claudio Giustozzi**
Via Otranto, 18 00192 Roma
Tel. +39 06 3389120 fax +39 06 30603259
e-mail: segreteria@dossetti.it - http://www.dossetti.it

DALLA DIAGNOSI ALLA CURA: QUALE DESTINO DOPO L'AUTORIZZAZIONE PER IL FARMACO BIOTECH IN ONCOLOGIA, NEUROLOGIA E REUMATOLOGIA?

Ricerca, Innovazione e Competitività

Senato della Repubblica

Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini" - Sala degli Atti parlamentari

Piazza della Minerva, 38 - 00186 Roma

Mercoledì, 11 maggio 2016
ore 8.30 – 14.00

Negli ultimi anni, grazie alle straordinarie scoperte scientifiche, la somministrazione di farmaci biologici ha permesso a numerosi pazienti di registrare un netto miglioramento del loro stile di vita per via dell'effetto mirato che questi farmaci hanno sulle specifiche patologie. Nella lunga lista di medicinali biotech, ad oggi, possiamo annoverare farmaci antimorali, anticoagulanti o per la cura di alcune malattie autoimmuni e, secondo recenti rapporti, in Italia sarebbero 145 i medicinali biotech disponibili e oltre 300 i progetti di ricerca e sviluppo in aree terapeutiche quali l'oncologia, la neurologia e l'infettivologia.

Benché l'oncologia sia uno dei settori in cui la disponibilità di farmaci innovativi ha contribuito e contribuisce maggiormente ad aumentare il tasso di sopravvivenza del malato, il mondo biotech investe sempre di più nella ricerca e nello sviluppo di nuovi prodotti capaci di aggredire terribili malattie neurodegenerative, un tempo incurabili, quali, ad esempio, la Sclerosi Multipla, il morbo di Parkinson o l'Alzheimer. In altre parole, un universo di nuovi farmaci che, oltre a ridare speranza a quei pazienti affetti da gravi patologie, si dimostrerebbero una vera e propria fonte di risparmio per il nostro SSN. Basti pensare che per malattie come l'Artrite Reumatoide, il cui elevato costo sociale dettato dall'intensità sintomatica della patologia, la diagnosi precoce e la somministrazione di farmaci biotecnologici permetterebbero di evitare ricoveri, interventi chirurgici, cicli di terapia riabilitativa e ridurrebbero l'insorgenza di malattie invalidanti o croniche.

Alla luce dei recenti "tagli anti-speco" del Ministro Lorenzin, l'Associazione Dossetti vuole porre l'accento sul ruolo della prevenzione e della diagnosi precoce. Spesso scoprire la malattia prima che avanzi troppo, equivale a cambiarne radicalmente il corso anzi, dati alla mano, consentirebbe una sempre maggiore percentuale di sopravvivenza dei pazienti.

BOZZA

Quindi, se l'impatto economico dell'innovazione sta portando fuori controllo la spesa farmaceutica, inevitabilmente si aprono una serie di questioni che richiedono un'attenta riflessione di tutti gli attori del sistema.

A partire dalle lungaggini burocratiche cui assistiamo oggi nell'*iter* di approvazione e messa in commercio di un farmaco, che compromettono seriamente le speranze dei pazienti malati di tumore, per i quali i tetti di spesa irrealistici, budget e *payback*, in cui l'unico bagliore di speranza è costituito dal Fondo, comunque ancora limitato, per farmaci innovativi istituito per il 2015 e 2016.

La sfida è ripensare e realizzare una nuova *governance* capace di garantire universalismo e continuità delle cure, accesso tempestivo alle nuove terapie, sostenibilità dei costi e di aumentare l'attrazione di investimenti in ricerca e sviluppo sul territorio nazionale. L'Associazione Dossetti vuole aprire un dibattito per stimolare gli attori del panorama salute a riflettere sulle criticità rispetto a questo tema e formulare proposte di riforma del sistema che garantiscano il rapido ingresso dei farmaci di nuova generazione sul mercato, a vantaggio del paziente.

BOZZA

Iscrizione al convegno

Compilare il modulo on–line disponibile sull'Home Page www.dossetti.it oppure comunicare i propri dati alla Segreteria Organizzativa:

tel. +39 06 3389120; fax +39 06 30603259; cell. + 39 345 1443857; e–mail: relazionieesterne@dossetti.it

L'accesso alla sala è consentito fino al raggiungimento della capienza massima.

Attestati di partecipazione

Al termine del convegno sarà rilasciato un attestato di partecipazione a quanti ne faranno richiesta tramite il modello di iscrizione *on–line* www.dossetti.it

Accredito per la Stampa

La partecipazione all'evento da parte degli operatori dell'informazione (giornalisti, fotografi e operatori) è regolamentata dall'Ufficio Stampa del Senato e prevede la previa comunicazione della richiesta di accreditamento, contenente i dati anagrafici (luogo e data di nascita), gli estremi della tessera dell'Ordine dei giornalisti, gli estremi del documento di identità per gli altri operatori dell'informazione e l'indicazione della testata di riferimento da inviarsi via fax allo 06.6706.2947 oppure all'indirizzo e-mail accrediti.stampa@senato.it .

Rapporti con la Stampa

Ufficio stampa: tel. +39 06 3389120; cell. +39 380 5816019; +39 347 3778006